



Camogli. Festival della Comunicazione con Aspesi, Augias e incursione dei 5 Stelle (3)

12 set 2015

Testo e foto di Consuelo Pallavicini

Largo Ido Battistone ha ospitato questo pomeriggio, per il Festival della Comunicazione di Camogli, due personaggi notissimi: Natalia Aspesi (intervistata da David Parenzo) e Corrado Augias. La prima con l'argomento "La posta del cuore", il secondo con "Il profeta deve morire".

Tra le varie considerazioni della Aspesi, fatte con verve e simpatia, quella sulla grande trappola per le donne che è la paura di invecchiare. "Nella moda, nella pubblicità sono tutte giovani e quindi le donne rincorrono questa immagine. Invece sono affascinanti ad ogni età". Ad una domanda sul fatto che oggi tante donne abbiano uomini molto più giovani ha risposto che "I giovani per una donna matura sono noiosissimi. Di cosa parlano?".



Natalia Aspesi, David Parenzo



Poi Corrado Augias, che in un libro ha considerato il tempo dall'arresto alla crocifissione di Gesù scervo dalla teologia, analizzandolo alla luce della dimensione storica e umana. Le prime considerazioni hanno

Pagina 2 di 2

riguardato dove i fatti si sono svolti: in Giudea, l'unica provincia occupata dai soldati romani che era irriducibile. E poi la figura di Giuda, che ha compiuto un gesto incomprensibile. Ma che nel Vangelo di Giuda (gnostico) viene spiegato come un compito che Gesù stesso gli diede affinché si compisse il disegno divino per riscattare l'umanità.



Corrado Augias

Durante la conferenza, all'esterno della tensostruttura, alcuni militanti del Movimento 5 Stelle hanno esposto brevemente una serie di cartelli con scritto "Informazione onesta".

